

La Voce del Pertini

Pagina 1

13 marzo 2024

Sommario:

Marionette per conoscersi e sognare	Pag 2
"Puliamo il mondo"	Pag 2
L'emozione delle medie	Pag 3
Un assaggio della scuola secondaria	Pag 3
Ospiti... speciali!	Pag 4
L'accoglienza nell'ottica della continuità	Pag 4
Un giorno di scuola speciale!	Pag 5
Benvenuti nella nuova scuola	Pag 5
In viaggio con Biancaneve	Pag 6
Parliamo di bullismo e cyberbullismo	Pag 6
Esperienza alla scuola secondaria ...	Pag 7
Mentre a Lajatico si studia Dante...	Pag 7
Uno sguardo verso il futuro	Pag 8
Ricicla, riprendi, ripeti... impariamolo	Pag 9
Carta, cartone, rifiuti organici, speciali, plastica...	Pag 9

Care lettrici e cari lettori,

con enorme piacere annuncio il primo numero del giornalino dell'I.C. "Sandro Pertini" di Capannoli, Terricciola e Lajatico che avrà il nome "La Voce del Pertini" e che, momentaneamente, sarà solo pubblicato online sul sito dell'Istituto.

Il progetto è stato fortemente voluto dai docenti di tutti gli ordini: infanzia, primaria e secondaria.

L'idea nasce dalla constatazione che nell'era della tecnologia digitale, i ragazzi parlano poco e scrivono sempre meno, ricorrendo molto spesso al linguaggio breve, immediato, imposto dai social quale loro mezzo di comunicazione preferito.

Consapevoli dell'importanza dello sviluppo della parola, nonché del suo ampliamento in quanto elemento di sviluppo del pensiero e della socializzazione, abbiamo sentito l'esigenza di favorire un contesto di interazione interdisciplinare.

Come recita un antico proverbio "l'unione fa la forza", così alunni e docenti sono all'opera da mesi per la stesura degli articoli e dei relativi disegni. L'ideale a cui vogliamo tendere, anzi, la regola più importante, l'imperativo necessario e irrevocabile, è la cooperazione e la motivazione di tutti gli alunni in un progetto che permetta di lavorare in continuità verticale ed

orizzontale tra scuole di vari ordini e di varie classi. Da qui l'idea di affrontare, in questo primo numero, un tema comune: presentarci e presentare ai nostri lettori la maniera in cui "dialoghiamo" al nostro interno, negli incontri di continuità tra un ordine di scuola e l'altro così come durante le lezioni e i progetti che portiamo avanti.

I docenti hanno il compito di mediatori tra le diverse componenti per aiutare a trovare il ruolo adeguato ad ogni alunno. Le parole chiave del loro operato sono: "convincere", "appassionare" e "motivare".

Per i nostri studenti il giornalino è un arricchimento dell'offerta formativa al fine di contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capa-

ci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Augurandovi buona lettura e dandovi appuntamento al prossimo numero, concludo con una citazione di Italo Calvino:

"Leggere è andare incontro a qualcosa che sta per essere e ancora nessuno sa cosa sarà."

Un caro saluto

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Serena Balatresi



Marionette per conoscersi e sognare

C'è una strana aria stamani alla scuola dell'infanzia "Rita Levi Montalcini" di Capannoli. Il salone vuoto sembra aspettare qualcosa o qualcuno. Arrivano i bambini ma zitta zitta, insieme a loro, arriva una piccola figura vestita di nero, portando grandi borsoni e in punta di piedi inizia ad allestire, proprio nel salone, stoffe, marchingegni e a montare uno strano carrettino con le ruote. Piccoli occhi curiosi si accendono e sbirciano da dietro le porte, qualcosa sta per accadere...

E' ormai novembre e dopo l'inserimento avvenuto serenamente, solo con qualche legittimo pianto misto a malinconia e timore per la novità, i bambini di 3 anni si stanno ambientando nei nuovi spazi della scuola e con le maestre. E' ora di conoscere anche tutti gli altri bambini "veterani"; cosa c'è di meglio che condividere un'esperienza insieme?! Ecco che le insegnanti decidono, con la collaborazione dei genitori e in continuità con la programma-

zione dello scorso anno su "il filo", di invitare uno spettacolo di marionette per festeggiare l'accoglienza per i nuovi piccoli arrivati. I bambini di 3, 4 e 5 anni si riuniscono nel grande salone, grandi e piccoli insieme. Gli sguardi si incontrano, le mani salutano e i sorrisi fioriscono sui volti di tutti, sarà bello condividere insieme la magia del Teatro. Qualche passo per raggiungere il salone e finalmente tutti i bambini possono assistere allo spettacolo, due parole di conoscenza con Silvia, la marionettista, e si dissolve qualsiasi perplessità. La musica si diffonde, i fili vibrano e i personaggi prendono vita sotto gli occhi sbalorditi del piccolo pubblico. Piccole persone fatte di legno stoffa e amore, realizzate da mani poetiche e sapienti, si muovono seguendo le note e incantando l'altrettanto piccolo pubblico ma anche le maestre. Tutti vengono rapiti, attenti ad ogni gesto e movimento, esplodono risate e commenti; sembra che i personaggi parlino e invece è musica e poesia che solo chi ha l'animo leggero può riuscire a

percepire. Arriva il momento dei saluti, chissà quali e quante emozioni emergeranno da questa magica esperienza, poi si vedrà, ne parleremo insieme nelle sezioni alla scoperta anche dei nostri corpi in movimento. Il desiderio di conoscere da vicino i personaggi è forte e piccole mani curiose si sovrappongono per toccare gli "attori", quasi a chiedergli l'autografo o a verificare la loro natura tra sogno e realtà.

Scuola dell'Infanzia di Capannoli



Alcuni dei momenti più belli



"Puliamo il mondo" diventare cittadini attivi e responsabili

Venerdì 29 settembre i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia di Terricciola hanno partecipato all'iniziativa "PULIAMO IL MONDO", l'importante campagna di volontariato ambientale, promossa da Legambiente in collaborazione con il Comune di Terricciola. Insieme agli alunni della classe prima della scuola primaria e alle insegnanti, si sono recati al parco comunale di Terricciola, muniti di guanti, sacchi e pettorine, per ripulire il giardino dai rifiuti. I piccoli cittadini, mossi da grande motivazione, hanno mostrato impegno ed entusiasmo e si sono dati da fare per individuare, raccogliere e differenziare con attenzione i rifiuti abbandonati nel giardino. Le insegnanti della scuola dell'infanzia dedicano ampio spazio a



Piccoli protagonisti all'opera!



percorsi di educazione ambientale. L'obiettivo prioritario è quello di promuovere, fin dall'età prescolare, lo sviluppo di una capacità critica grazie alla quale adottare modelli di comportamento responsabili e volti al rispetto della natura. Il traguardo da raggiungere è quello di trasformare i piccoli alunni in cittadini consapevoli e condurli verso un futuro in cui partecipare attivamente alla vita della società, anche in virtù della tutela del nostro pianeta. Questa esperienza con Legambiente ci ha mostrato quanto i bambini abbiano a cuore l'ambiente che li circonda e sappiano prendersene cura con impegno!

Scuola dell'Infanzia di Terricciola

L'emozione delle medie: nuova scuola, nuove emozioni

Verso la fine dello scorso anno solare, gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie di Santo Pietro Belvedere e Capannoli sono venuti a visitare la scuola Secondaria di Capannoli perché sarà la scuola che il prossimo anno frequenteranno. Noi, alunni delle classi prime della Secondaria, abbiamo preparato varie attività di accoglienza che potessero farli ambientare nella loro futura scuola. Cinque bambini per ogni sezione, in giorni diversi, hanno partecipato alle lezioni che avevamo programmato. Essi sono venuti con carta e penna per annotare quello che vedevano, che gli interessava e che ritenevano importante.

Con la prof.ssa Rita Velloso abbiamo svolto un'attività sul riciclo dei rifiuti che consisteva nel trovare per ogni rifiuto il cestino apposito. Con il prof. Lorenzo Leoni abbiamo svolto delle schede, anch'esse sul riciclo, tra cui un cruciverba e un esercizio in cui bisognava trovare delle parole. Con il prof. Luca

Fiorentini abbiamo tradotto delle parole dall'inglese all'italiano coerenti con l'argomento in questione. Queste parole le abbiamo riprese da un video che abbiamo visto in classe. Con il prof. Sergio Lungo abbiamo organizzato tre incontri. Nel primo abbiamo guardato una parte di un musical intitolato *Jesus Christ Superstar*, che interpreta la vita di Gesù in versione rock. All'incontro successivo, abbiamo assistito a un'esibizione del professore, che ha suonato il flauto traverso e per la precisione una ninna nanna, e abbiamo visto un filmato dell'orchestra di Chicago guidato dal maestro Riccardo Muti che suonava la *Nona sinfonia* di Beethoven. Nell'ultimo incontro abbiamo cantato il brano *Generale* di Francesco De Gregori, *Il gatto e la Volpe* di Edoardo Bennato e *La mia banda suona il rock* di Ivano Fossati. Un'alunna della classe quinta di Santo Pietro Belvedere ha cantato *Una carezza in un pugno* di Adriano Celentano,

accompagnata dalla maestra. Secondo noi, alunni della 1A della scuola Secondaria di Capannoli, avere visto la partecipazione e l'attenzione con cui i futuri alunni della nostra scuola hanno svolto le attività, che con cura e pazienza avevamo preparato, ci ha fatto molto piacere. Siamo certi che il prossimo anno anche loro accoglieranno i bambini delle quinte elementari come noi abbiamo accolto loro.

Scritto collettivamente dalle alunne e dagli alunni della 1AM Capannoli

"...sono venuti con carta e penna per annotare quello che vedevano, che gli interessava e che ritenevano importante..."



Un assaggio della scuola secondaria

Lo scorso 11 dicembre le classi quinte della primaria di Capannoli sono andate a visitare la scuola secondaria dell'istituto. I professori hanno preparato per l'occasione varie attività sulla raccolta differenziata, riflettendo prima sull'emergenza ambientale dei rifiuti dispersi in natura, in particolare nel mare. Nell'oceano Pacifico è stata trovata un'isola formata completamente dalla plastica che rappresenta un rischio enorme per la fauna marina, che può ingerire la plastica scambiandola per cibo. Dopo l'accoglienza iniziale i professori ci hanno mandato in banchi diversi per fare lavori di gruppo. In alcune classi abbiamo fatto il gioco della raccolta differenziata: ad ogni squadra è stato assegnato un bidone, poi ognuno di noi pescava un biglietto sul quale era scritto il nome o era disegnata l'immagine di un rifiuto e noi dovevamo decidere insieme alla squa-

La classe 5^AB della scuola primaria "G. Rodari" di Capannoli è andata alla scuola secondaria "Dante Alighieri" per la prima volta.

dra se il rifiuto era idoneo al nostro cestino o no. Per ogni rifiuto differenziato correttamente la squadra guadagnava un punto. Inizialmente eravamo partiti male, però, alla fine, quando sono stati contati i punti, siamo arrivati terzi. In altre classi gli alunni della secondaria hanno preparato dei cruciverba a tema. Ci siamo divertiti a risolverli. Dopo un'ora siamo tornati in classe ed alcuni compagni hanno espresso la loro opinione sull'esperienza appena vissuta:

-Le aule della scuola secondaria sono più classiche e molto meno accoglienti di quelle della scuola Primaria (Eduardo C).

-Prima di andare avevo paura, ma ora non ne ho più! (Gaia).

-Ero molto eccitato, avevo il cuore che batteva a mille. È stata un'esperienza incredibile (Alessio).

-Quando sono entrata nella classe, mi è sembrata un po' disordinata, ma mi sono sentita a mio agio e mi sono divertita tanto (Rebecca)

-È stata un'esperienza molto bella e ho rivisto molti miei amici della scuola dell'infanzia (Viola)

-Mi è piaciuta molto questa lezione speciale. Mi sono divertita e sono pronta per questa nuova avventura! (Letizia)

-È stato bello fare attività con dei ragazzi più grandi e, per di più, simpatici. Spero di fare presto un'altra lezione del genere. (Giorgia)

Direttore: Cesare **Vicedirettore:** Matteo **Caporedattore:** Giorgia **Redattore:** Gaia **Aiuto redattore:** Alessio, Alice, Rebecca, Sara **Art Director:** Riccardo **Disegnatori:** Viola, Amedeo, Marialaura **Grafico:** Edoardo B. **Inviato speciale:** Gabriele **Giornalisti:** Matilde, Letizia, Emma, Elena, Edoardo C, Jasmine, Diego

"...Inizialmente eravamo partiti male, però, alla fine, quando sono stati contati i punti, siamo arrivati terzi...."

Ospiti... speciali! *Le classi quinte della primaria di Terricciola e Selvatelle in visita alla secondaria!*

In queste ultime settimane abbiamo avuto degli ospiti speciali in classe: le bambine e i bambini di quinta elementare della scuola primaria di Terricciola e Selvatelle. Sono venuti per vedere come funziona la scuola secondaria di primo grado e per assistere ad una lezione. Si sono divisi in tanti gruppi, ad esempio nella nostra classe sono venuti mentre facevamo tecnologia, epica, inglese, matematica, musica, grammatica e storia. Quando sono entrati, alcuni sembravano spaventati, mentre altri avevano il sorriso stampato in faccia, felici della nuova esperienza. Ovviamente noi li abbiamo subito accolti chiedendo loro il nome e facendoli sedere con noi. Durante l'ora di tecnologia siamo andati nell'aula informatica dove si trovano molti computer. Il nostro professore ci ha dato dei codici e siamo entrati su un sito di coding, così abbiamo giocato con i bambini e le bambine della primaria. All'inizio abbiamo spiegato loro come lavorare e poi abbiamo deciso di far provare anche a loro questo gioco e ci siamo divertiti molto. Poi ci hanno visti disegnare una tavola: ci

guardavano come se stessimo facendo una cosa impossibile, in fondo anche noi l'anno scorso lo pensavamo...

Durante l'ora di epica ci hanno aiutato a fare i cartelloni sui miti che ci aveva assegnato la nostra professoressa: ci hanno aiutato a colorare le figure e abbiamo anche raccontato le storie raffigurate. Nell'ora di inglese abbiamo fatto una presentazione in inglese e un ritratto del nostro vicino di banco; a matematica siamo andati nel laboratorio STEM, cioè il nostro laboratorio di scienze, dove abbiamo fatto dei gruppi e abbiamo giocato con un piccolo robot, che cammina in base al colore che identifica e in base alla sequenza di colori che percepisce aumenta o diminuisce anche di velocità! Si sono divertiti davvero moltissimo! Durante l'ora di musica ci hanno ascoltato suonare e cantare il brano "GIOVANNIN" e dopo abbiamo dato loro degli strumenti come il tamburello, le maracas ecc. e hanno suonato a tempo con noi. Quando ci sono venuti a trovare durante l'ora di grammati-

ca ci siamo divisi in gruppi e abbiamo fatto due schede sui verbi, chi la consegnava prima e faceva meno errori vinceva, anche questa attività è stata bella perché siamo riusciti a far partecipare anche i bambini e le bambine della primaria che sono stati davvero bravi. Infine durante la lezione di storia hanno assistito a una nostra interrogazione sui Longobardi, e ad una piccola parte di spiegazione della professoressa mentre noi prendevamo appunti. Un giorno hanno fatto anche merenda con noi nel nostro bellissimo e grandissimo campino e nel giardinetto fuori scuola dove ci ritroviamo sempre a ricreazione durante le belle giornate. Noi ragazzi della secondaria e i nostri professori speriamo di aver lasciato un bel ricordo e credo che per loro sia stata una nuova e coinvolgente esperienza. Spero che abbiano capito che anche se alle medie bisogna impegnarsi di più, è comunque tutto bellissimo!

Greta, IBM Terricciola

L'accoglienza nell'ottica della continuità

Il nostro centro ha come caratteristica distintiva l'essere laboratorio permanente di ricerca, innovazione e apertura al territorio. Rispettando la specificità ed autonomia delle strutture educativo/didattico di cui si compone (sezione arcobaleno 0/3, sezione bianca e sezione blu 3/6) intende promuovere da sempre la continuità del percorso educativo per i bambini e le bambine sostenendone lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza, in un processo unitario in cui, le diverse realtà scolastiche collaborano tra loro, per garantire una crescita armonica che avvii i bambini ad un percorso consapevole di cittadinanza. In questi primi mesi di accoglienza, particolare attenzione è stata data all'organizzazione dello spazio e alla scelta dei materiali come parte integrante del

progetto pedagogico del centro, in cui ogni elemento concorre alla determinazione della qualità dell'esperienza offerta ai bambini e alle bambine. Lo spazio, inteso come luogo di vita e di esperienza, pensato in relazione a ciò che può accadere al suo interno, nel piccolo e nel grande gruppo e con l'adulto, è stato allestito in modo che bambini e bambine potessero muoversi con facilità e familiarità, ma anche stimolando curiosità, esplorazioni e sperimentazioni. Nel Centro ZeroSei sono stati condivisi spazi generali e spazi collettivi opportunamente allestiti per favorire momenti di incontro, reciprocità e scambio sia per i bambini e le bambine di diversa età:

- ◆ **spazio esterno con grande giardino** in cui condividere momenti di attività, di gioco, di esplorazione attraverso le varie dimensioni corporee (correre, arrampicarsi, saltare)
- ◆ **salone centrale (agorà)** come luogo di accoglienza, scambio e condivisione di esperienze
- ◆ **Apertura dello spazio sezione** ai bambini di tutto il centro, in modo da rendere ogni ambiente noto, stabile, dove potersi muovere in autonomia.

Le famiglie, fin da questi primi mesi di scuola, sono stati stimolati a partecipare attivamente alla vita del Centro a condividere contenuti, strategie educative e momenti di vita quotidiana quali laboratori di lettura e creativi o momenti d'incontro e di riflessione su temi relativi alla crescita dei propri figli. Concludendo teniamo a precisa-

re che il buon funzionamento dei servizi e la qualità delle proposte sono da sempre sostenuti e valorizzati dalla dimensione collegiale, dalla disponibilità alla riflessione e al confronto delle insegnanti/educatrici che quotidianamente collaborano e cooperano per consentire a ciascun bambino di trovare le proprie modalità di sperimentazione ed espressione.

Le maestre del centro Zerosei

La vita di un bambino è come un pezzo di carta su cui ogni persona lascia un segno.

Proverbio cinese

Centro ZeroSei "A. Bocelli"



Un giorno di scuola speciale!



La classe 5^aA della scuola primaria "Gianni Rodari" in visita alla scuola secondaria di primo grado

L'11 dicembre 2023 noi, alunni della classe 5^a A della scuola primaria di Capannoli, abbiamo visitato la scuola secondaria "Dante Alighieri". Alle ore 9:00 siamo stati divisi in 4 gruppi, proprio come il numero delle classi prime della secondaria. Appena entrati, ci siamo presentati dicendo il proprio nome e cognome. Tra la felicità e la gioia, qualcuno di noi non si sentiva a suo agio, ma dopo poco tempo, rivedendo persone conosciute, siamo tornati sereni. Alle ore 9:45 ci siamo ritrovati fuori dalle classi per salutarci e fare ricreazione, ma non per molto, perché alle ore 10:05 siamo tornati nelle nostre classi per raccontare l'esperienza alle maestre. Il tema trattato dai professori è stato l'ambiente ed il riciclo. Inizialmente è stato mostrato un video che illustrava la raccolta differenziata e che mostrava come riciclare rifiuti, creando nuovi oggetti e un'isola chiamata "Pacific

trash vortex", che si trova nell' Oceano Pacifico, formatasi a causa dei rifiuti rilasciati in mare dall' uomo. Tali rifiuti sono molto dannosi per gli esseri marini. Infatti, i pesci (pensando che sia cibo) ingoiano la plastica e muoiono. Successivamente abbiamo svolto dei giochi di gruppo. In alcune classi ci hanno proposto dei puzzle realizzati appositamente per noi dai ragazzi della secondaria e contenenti parole sul tema trattato. In altre abbiamo giocato a simulare la raccolta differenziata. Ecco alcune delle nostre riflessioni più significative:

MIRKO: Inizialmente mi sono sentito in imbarazzo, ma subito dopo mi sono rallegrato.

MIA: È stato molto divertente conoscere la scuola secondaria e ci andrei volentieri altre volte.

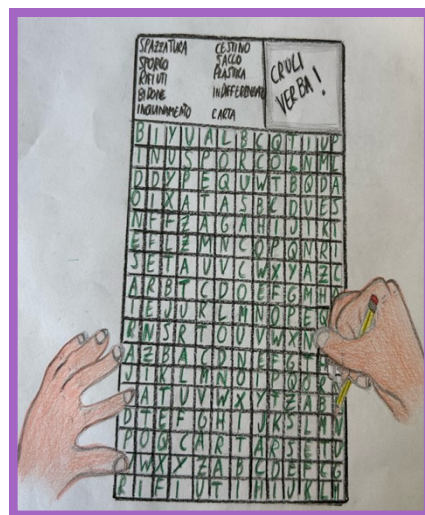
GINEVRA: Mi vergognavo, ma è stata una bella esperienza.

GIULIA: Mi sono divertita, spero di rifarla. È stato strano pensare che tra nemmeno di un anno sarò lì.

ELEONORA: A me non è che sia piaciuto così tanto, perché mi sentivo a disagio "Erano così grandi!". Ma è stato bello avere

l'opportunità di parlare e superare, così l'imbarazzo.

Direttore: Mia **Vicedirettore:** Raffaele **Caporedattore:** Nora **Redattore:** Matilde **Aiuto redattore:** Noemi **Art Director:** Andrea **Disegnatori:** Gabriel, Giordano, Gabriele, Thomas **Grafico:** Mirko **Gioralisti:** Erica, Eva, Giulia, Clarissa, Sofia, Ginevra, Alessandro, Eleonora, Gemma



"Benvenuti nella nuova scuola!"

BUON ANNO SCOLASTICO A TUTTI!



benvenuto e l'ha preso/a per mano. Piano piano abbiamo formato "un simpatico serpentello" di bambini e bambine, seguito da genitori e insegnanti, che si è diretto verso la scuola e precisamente nella futura aula della classe prima. Ad attenderli c'era un bellissimo cartellone di benvenuto....

Li abbiamo aiutati a sistemarsi nei loro banchi e li abbiamo salutati esclamando: "BUON ANNO SCOLASTICO A TUTTI!!".

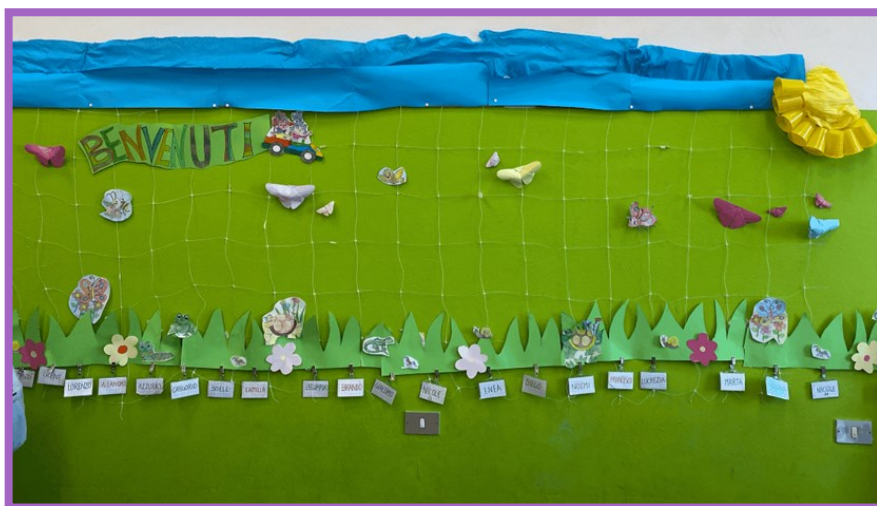
Classe 5^a A

Scuola primaria "G. Carducci"

Santo Pietro in Belvedere

Il 15 Settembre 2023, a Santo Pietro Belvedere presso la scuola primaria "G. Carducci", noi alunni della classe quinta A abbiamo accolto i bambini della classe prima che ci aspettavano insieme ai loro genitori e alle insegnanti al centro polivalente.

Dopo le iniziali presentazioni, ognuno di noi ha scelto un/una bambino/a, gli/le ha donato la sua coccarda di



In viaggio con Biancaneve: riflessioni e scoperte della classe 5° della scuola primaria "di Selvatelle"



Gli alunni della classe V della Scuola Primaria A. Martini, nel contesto del percorso di continuità con la Scuola Secondaria di primo grado di Terricciola, hanno avuto l'opportunità di incontrare le docenti di italiano martedì 21 dicembre 2023. Per l'occasione, le professoressa hanno preparato un'attività basata sulla rilettura della fiaba "Biancaneve e i sette nani". Dopo le fasi iniziali di accoglienza, gli studenti si sono alternati nella lettura della fiaba. Successivamente, è stata avviata una conversazione guidata riguardante le caratteristiche della fiaba, la differenza strutturale tra fiaba e favola, per poi approdare a una riflessione sull'importanza di guardarsi allo specchio. Questo momento è stato concepito come

un viaggio introspettivo verso il proprio "IO", affrontando sentimenti come gelosia e rivalità. La storia ha permesso di esplorare l'individuo ma anche di comprendere gli altri, identificarne i bisogni e riconoscere l'importanza di gestire in modo consapevole i contrasti e le relazioni. Alla fine, i ragazzi hanno concluso l'attività con la creazione di uno "specchio" personale, nel quale hanno sinteticamente scritto ciò che è emerso e li ha particolarmente colpiti. I ragazzi, entusiasti dell'esperienza, esprimono il loro ringraziamento alle professoressa.

La classe V della Scuola Primaria A. Martini



PROGETTO CONTINUITÀ: PARLIAMO DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Mercoledì 20 dicembre 2023 alle ore 10:00 le classi 5^a di Terricciola, Selvatelle e Lajatico, si sono incontrate nei locali della scuola primaria di Terricciola per riflettere e parlare di bullismo e cyberbullismo, in compagnia di due professoressa della scuola media: la professoressa Valentina Filidei e la professoressa Katy Giacomelli. All'inizio ci siamo presentati facendo un gioco con un gomitolo di lana bianca, dalla quale, in conclusione, si è formata una grande "ragnatela" come fosse una rete Internet. Successivamente la professoressa Filidei ci ha diviso in tre gruppi e ci ha letto quello che dovevamo fare: ogni gruppo doveva fare una "scenetta" che aveva come tema un atto di bullismo.

Che cos'è il bullismo?

Il bullismo è un'azione svolta da una o più persone contro un'altra più debole. Il bullismo si può manifestare picchiando, insultando una persona oppure facendolo tramite la rete internet. Infat-

ti, molto simile al bullismo è il cyberbullismo.

E allora, che cos'è il cyberbullismo?

Il cyberbullismo non è diverso dal classico bullismo; è come il bullismo ma gli insulti e le minacce sono svolte tramite la rete informatica. Questo rappresenta una cosa molto più grave perché, le minacce e gli insulti non si limitano ad un solo gruppo ristretto di persone ma, attraverso la rete internet, si espandono e vengono condivise da un numero gigantesco di persone. Per questo motivo, l'individuo offeso si sente al centro di una pericolosa rete internazionale che rende visibile al mondo intero la sua identità. Per concludere l'incontro, le due professoressa ci hanno letto alcuni brani che parlavano ancora di bullismo e cyberbullismo e ci hanno fatto capire quanto sia grave e umiliante bullizzare le persone

anche perché, se immaginassimo di ricevere noi stessi questo tipo di insulti non sarebbe altrettanto bello. Inoltre, hanno spiegato anche che dobbiamo usare sempre parole carine, evitando le brutte frasi quando dobbiamo rivolgerci ad una persona.



Beatrice, classe V
Scuola Primaria "Damiano Chiesa"
Terricciola

“Uno sguardo verso il futuro”

Venerdì 15/12/2023, noi alunni della classe V A della scuola primaria “G. Carducci” di Santo Pietro Belvedere, siamo andati alla scuola secondaria di primo grado di Capannoli, per incontrare professori e alunni e svolgere con loro delle interessanti attività. Siamo partiti con lo scuolabus alle ore 10.30 e siamo arrivati a destinazione alle 10.45, giusto in tempo per suddividersi in quattro gruppi e andare nelle classi assegnate: I A, I B, I C e I D.

Gruppo sezione A Il professore di Inglese, Fiorentini, ci ha accolto con i suoi alunni. Dopo le presentazioni, abbiamo iniziato l'attività sul riciclo con la visione di un video: abbiamo scoperto che nell'Oceano c'è un “vortex” di plastica che alcuni scienziati chiamano “Isola di spazzatura”. Poi ci siamo suddivisi in cinque gruppi di 4 persone ciascuno; il professore ha scritto alla lavagna delle parole del video in inglese. Il gioco consisteva nell'indovinare il significato della parola. Alla fine è suonata la campanella, il gruppo che ha vinto è stato quello dei “Petauri dello zucchero”.

Gruppo sezione B Appena entrati ci siamo seduti vicino agli alunni della classe 1 B, ci siamo conosciuti un po' e la professoressa di Lettere, Galli, ha distribuito ad ogni gruppo un cruciverba sul riciclo. Successivamente abbiamo svolto il gioco delle parole: dovevamo indovinare tre parole incomplete, trovando le lettere giuste...ma sul più bello il tempo era scaduto!!!

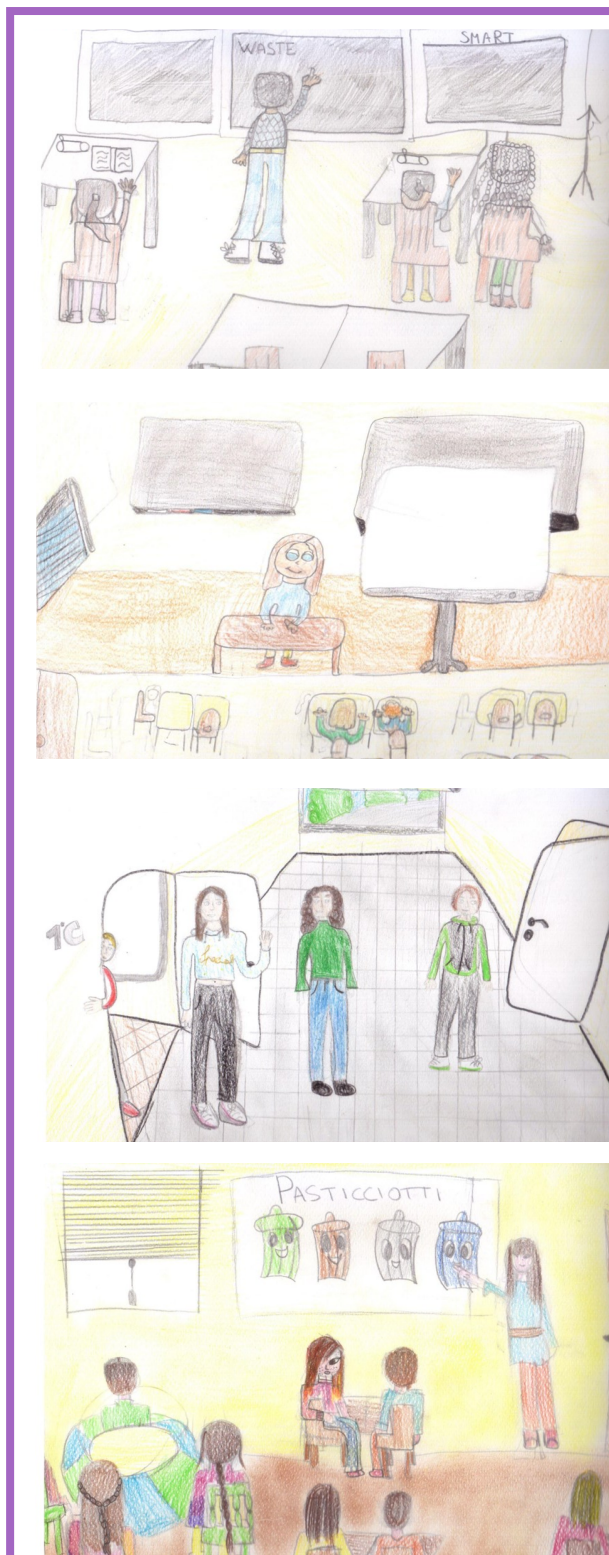
Gruppo sezione C Il professore di Matematica, Benvenuti, e gli alunni della classe I C ci hanno salutato e noi ci siamo presentati. Dopo aver visto un video sul riciclo molto interessante, siamo stati divisi in 4 gruppi e ci hanno dato delle scatole che rappresentavano i bidoni della raccolta differenziata. Poi il professore ci ha consegnato dei rifiuti da differenziare e noi dovevamo inserirli nel recipiente giusto. I punti ottenuti da ogni gruppo venivano registrati online su un sito della Geofor. Il tempo è volato, siamo stati talmente bene che non ci siamo accorti del suono della campanella!!!

Gruppo sezione D Appena entrati gli alunni e la professoressa di Lettere, Molettieri, ci hanno accolto e noi ci siamo presentati. Dopo esserci divisi in gruppi, sono iniziate le attività: abbiamo guardato un video sul riciclo e sulla raccolta differenziata, poi abbiamo risolto un “Crucipuzzle” e un “Cruciverba”, imparando nuovi vocaboli importanti per la salvaguardia e la cura dell'ambiente che ci circonda.

Questa esperienza è stata fantastica perché ci ha permesso di conoscere l'ambiente e le persone che ci accoglieranno il prossimo anno. Non vediamo l'ora di ritornarci per rivivere queste belle emozioni!!

5° A Primaria “G. Carducci” Santo Pietro in Belvedere

È stato molto interessante condividere con gli alunni della scuola secondaria le nostre riflessioni e opinioni su un tema così importantell



Alcuni dei bellissimi disegni dei bambini che illustrano l'esperienza e le emozioni che hanno vissuto durante la visita

RICICLA, RIPRENDI, RIPETI... IMPARIAMOLO

Dare nuova vita a ciò che è già stato usato: è proprio questo ciò che si intende per riciclo. Si tratta di un tema importante che non basta solo conoscere, ma che occorre mettere in pratica nella nostra vita quotidiana. È stato molto bello affrontare questa tematica con i nostri compagni della scuola primaria: li abbiamo accolti con entusiasmo, presentando le nostre attività sul riciclo. Durante i nostri incontri abbiamo lavorato e imparato insieme ed era bello per noi vedere i nostri compagni emozionati, felici e curiosi di conoscere la loro scuola del futuro. Siamo soddisfatti di aver avuto la possibilità di condividere con i compagni della scuola primaria un sogno e una speranza: rendere nel nostro piccolo e con il nostro impegno il mondo in cui viviamo un posto migliore!

Classe 1D MC

Negli incontri che si sono svolti con i bambini della primaria abbiamo imparato tanto insieme: abbiamo trattato il tema del riciclo e ne abbiamo capito insieme l'importanza. Per la loro visita abbiamo organizzato diversi laboratori e attività simpatiche, poiché diverse dalle lezioni tradizionali. Per questo è stato più semplice e anche più divertente imparare insieme. Durante tali incontri abbiamo provato da una parte l'emozione di accogliere i nostri compagni nella nostra nuova classe, ma dall'altra abbiamo provato anche nostalgia perché ci siamo ricordati dei nostri anni alla scuola primaria e dei nostri maestri. Ci siamo sentiti cresciuti, ma al tempo stesso ancora molto vicini ai nostri compagni e ancora tanto affezionati alla nostra cara scuola primaria.

Classe 1B MC

Carta, cartone, rifiuti organici, rifiuti speciali, plastica ... ma anche FANTASIA POETICA

Alcune di queste parole sono diventate per noi di uso comune, le abbiamo imparate e insegnate ai nostri compagni della scuola primaria di Capannoli e Santo Pietro.

Noi, alunni della classe 1C della scuola secondaria di primo grado di Capannoli, ci siamo impegnati tutti per rendere gli incontri un'occasione per imparare divertendosi. Il materiale con cui abbiamo fatto lezione è stato preparato proprio da noi, abbiamo proposto i giochi da fare insieme, per rendere gli incontri speciali. Abbiamo imparato ed insegnato ai nostri compagni quanto sia importante la raccolta differenziata per il bene comune ed il rispetto dell'ambiente.

I crucipuzzle sulla raccolta differenziata ci hanno messo alla prova ed insieme ai nostri compagni in gruppo abbiamo cercato di trovare le parole nascoste. Abbiamo imparato non solo quanto sia importante il riciclo, ma quanto il riciclo della carta ci possa trasformare in poeti. Abbiamo conosciuto il metodo *Caviardage*, metodo di scrittura poetica che ci ha aiutato a tirar fuori il poeta nascosto dentro ognuno di noi. Attraverso un processo creativo che parte da una pagina già scritta di un libro inutilizzato, ognuno di noi ha raccontato qualcosa di sé in un testo poetico.

Classe 1C MC



Abbiamo conosciuto il metodo *Caviardage*, metodo di scrittura poetica che ci ha aiutato a tirar fuori il poeta nascosto dentro ognuno di noi.

L'Editoriale

Abbiamo deciso di dedicare l'editoriale di questo primo numero a Sandro Pertini, del quale il nostro Istituto e il giornale stesso portano il nome, riportando fedelmente, alla luce degli attuali conflitti che coinvolgono molti Paesi, il suo messaggio di PACE :



“Se i popoli della terra, coralmemente, potessero esprimersi, al di sopra di ogni differenza ideologica, politica, di ogni razza, al di sopra di ogni credo, e di ogni differenza di credo religioso, tutti i popoli della terra si pronuncerebbero per la pace contro la guerra.”

Capannoli, 13/03/2024

“La Voce del Pertini”,

testata giornalistica dell'Istituto Comprensivo “Sandro Pertini” di Capannoli che comprende le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado dei territori comunali di Capannoli, Lajatico e Terricciola.

Come si evince dal nome, l'organo giornalistico di nuova fondazione si propone nel territorio come strumento divulgativo delle attività, dei progetti e dei percorsi formativi che gli studenti e le studentesse hanno l'opportunità di sperimentare all'interno delle nostre scuole. Non è un caso dunque che gli autori dei nostri servizi giornalistici, articoli ed editoriali sono proprio loro, protagonisti in prima persona e al contempo cronisti informati, obiettivi e direttamente coinvolti. Chi meglio di loro infatti può renderci partecipi delle emozioni che vivono dentro e fuori il perimetro della scuola?

Siamo su internet
Sito della Scuola

Con l'augurio che questa pubblicazione sia soltanto la prima di una lunghissima serie di nutrite e coinvolgenti edizioni auguriamo ai nostri piccoli giornalisti

BUON LAVORO!